

ENERGIA: BIOENERGY CREMONA, FOCUS SU SOTTOPRODOTTI AGROINDUSTRIA (2)

Efficienza Energetica

martedì 21 febbraio 2012 14.02

(AGI) - Roma, 21 feb. - Intanto nei prossimi giorni verrà presentato il secondo Osservatorio Agroenergia che quest'anno si è occupato delle tematiche legate all'utilizzo dei sottoprodotti agricoli. "Lo scorso anno - spiega Piero Mattiolo, ad di EnergEtica onlus, che insieme a Confagricoltura ha commissionato l'Osservatorio alla Società di ricerca Althesys - l'Osservatorio si era occupato dell'aspetto economico, degli incentivi e della sostenibilità, e i dati raccolti avevano messo in evidenza che il settore delle agroenergie può portare all'Italia nei prossimi dieci anni fino a 20 miliardi di euro di benefici insieme a una drastica riduzione di emissioni di Co2, pari a qualcosa come 280 milioni di tonnellate". Quest'anno invece i sottoprodotti: "Infatti - sottolinea Mattiolo - abbiamo ritenuto importante studiare i possibili scenari sull'impatto che possono avere, quali sono le criticità e gli ostacoli legislativi che tuttora ne rendono insidioso l'impiego. Le potenzialità a nostro avviso ci sono; bisogna stabilire l'effettivo potere metanigeno dei sottoprodotti rispetto al mais e confrontare le differenze dei costi di produzione tra le due tipologie di produzione". E sarà proprio il presidente di Agroenergia Pannocchieschi uno dei protagonisti del secondo seminario Food Bioenergy che anche quest'anno si svolge nell'ambito di BioEnergy Italy, il punto di riferimento fieristico per le fonti rinnovabili di energia (Cremona, 15-17 marzo 2012). (AGI) Red